

COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
Città Metropolitana di Messina
Settore II - Servizio 1

Avviso Pubblico

**Avviso pubblico per l'individuazione di enti del terzo settore per la co-progettazione mirata alla realizzazione dell'intervento "Percorsi di autonomia per persone con disabilità", ai sensi della L.241/1990, dell'art.55 del D.Lgs. 117/2017 (codice del terzo settore) e ss. mm. e ii. e della l.328/2000 per l'attuazione delle attività previste dal Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – PNRR Missione 5 - Componente 2 - Investimento 1.2 finanziato a favore dell'Ambito territoriale D28 - Comune capofila Barcellona Pozzo di Gotto
CUP: H64H22000630006**

VISTI:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECO-FIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- il Decreto Direttoriale n.450 del 9 dicembre 2021 contenente il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2, Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del PNRR discusso nelle riunioni del gruppo di lavoro Cabina di regia PNRR del 1° dicembre 2021;
- in particolare, le Misure di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- Le Linee Guida sulla vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità, elaborate ed adottate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con D.D. N.669 del 28 dicembre 2018;

RICHIAMATI:

- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- la Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, ed in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni



ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati, ed in particolare gli artt. 1-5-6

- il D.P.C.M. 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328”, che all’art. 7 prevede che “al fine di valorizzare e coinvolgere i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi”;
- Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 recante “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55- 57 del D.Lgs. n.117/2017 (Codice del terzo settore);
- Il “Piano Nazionale degli Interventi e Servizi Sociali 2021-2023” (agosto 2021), del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- il D.Lgs. n. 117/2017 “Codice del terzo Settore” del 3/7/2017, che all’art. 55, dispone: “In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”;
- le Linee Guida attuative sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo settore, approvate con il D.M. del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31/03/2021, a seguito dell’Intesa sancita nella seduta del 25 marzo 2021 della Conferenza Unificata;
- l’accordo che prevede che il procedimento dell’istruttoria pubblica di co-progettazione, debba concludersi con l’accordo di collaborazione, previsto dall’art. 119, D. Lgs. 267/2000, da stipularsi in forma di convenzione, attraverso il quale tra l’ente procedente e il soggetto selezionato viene costituito e regolato un rapporto di partenariato pubblico/privato sociale per la realizzazione dei servizi e degli interventi oggetto di co-progettazione;
- le Linee Guida Anac n. 17 del 27.7.2022 recanti “Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali” secondo le quali “Per lo svolgimento dei servizi sociali, ivi compresi quelli individuati nell’allegato IX del codice dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti possono decide-



- re di ricorrere a forme di co-programmazione e/o di co-progettazione, qualora ritengano opportuno organizzare gli stessi avvalendosi della collaborazione degli Enti del terzo settore”;
- la Corte Costituzionale che con sentenza n. 131/2020 ha definito la co-progettazione come “una delle più significative attuazioni del principio di sussidiarietà orizzontale valorizzato dall’art. 118, c. 4, Cost”, un originale canale di amministrazione condivisa, alternativo a quello del profitto e del mercato, scandito per la prima volta in termini generali come una vera e propria procedimentalizzazione dell’azione sussidiaria. La stessa Corte ha affermato che la procedura “non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull’aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico”;
 - D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” limitatamente ai principi e requisiti generali, alle disposizioni applicabili ed alle relative modalità di attuazione;

VISTI:

- L’Avviso pubblico 1/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall’Unione europea – Next generation Eu;
- il Decreto Direttoriale n. 98 del 09.05.2022 con il quale si approvavano gli elenchi degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento nazionale e dal quale si evince che il Comune di Barcellona Pozzo di Gotto risulta ammesso per n. 1 progetto per la linea di investimento M5 C2 I1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità;

CONSIDERATO che:

- il Comune di Barcellona Pozzo di Gotto nella qualità di Comune Capofila dell’Ambito territoriale/ Distretto Socio Sanitario D28 ha presentato una proposta progettuale in risposta all’Avviso Pubblico N/1 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità”, finanziato

dall'Unione europea – Next generation Eu, approvato dalla Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto Direttoriale n. 5 del 15.02.2022;

- con il Decreto Direttoriale n. 98 del 09.05.2022, con il quale si approvavano gli elenchi degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento nazionale per la linea di investimento M5C2 I1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità, la proposta progettuale candidata dal Comune di Barcellona Pozzo di Gotto è stata ammessa a finanziamento da realizzare entro il 30.06.2026;
- nell'ambito della proposta progettuale ammessa a finanziamento è prevista la realizzazione di alcune attività in co-progettazione con soggetti del Terzo Settore.

VISTO l'accordo sottoscritto il 20.12.2022 tra l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il rappresentante legale del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto nella qualità di Comune Capofila dell'Ambito territoriale/ Distretto Socio Sanitario D28;

VISTA la Determinazione n. 171 Reg. Gen. 900 del 23.04.2026 della Dirigente del II Settore/ Servizio 1 di approvazione del presente Avviso Pubblico;

SI RENDE NOTO CHE

Con il presente Avviso il Comune di Barcellona Pozzo di Gotto nella qualità di Comune Capofila dell'Ambito territoriale/ Distretto Socio Sanitario D28 intende acquisire manifestazioni di interesse per l'individuazione di enti del terzo settore per la co-progettazione mirata alla realizzazione dell'intervento Percorsi di autonomia per persone con disabilità, ai sensi della l.241/1990, del d.lgs. 117/2017 (codice del terzo settore) e ss. mm. e ii. e della l.328/2000 per l'attuazione delle attività previste dal Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – PNNR Missione 5 - Componente 2 - Investimento 1.2 al fine della sua attuazione nell'Ambito territoriale Sociale D28 - Comune capofila Barcellona Pozzo di Gotto.

Art. 1 – FINALITÀ DELL'AVVISO

La finalità della presente procedura è l'individuazione di un Ente del Terzo Settore (di seguito ETS) di cui all' art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n.117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.), interessato alla coprogettazione e successiva gestione, ai sensi dell'art. 55, comma 3 del D.Lgs. n.117/2017, delle azioni e dei servizi previsti nell'intervento finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU nell'ambito del PNRR Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità

sociale”, Investimento 1.2 Percorsi di Autonomia per Persone con Disabilità”, che ha lo scopo di migliorare l’autonomia delle persone con disabilità, all’interno delle proprie relazioni di vita, favorendone l’interazione e l’integrazione sociale, attraverso percorsi di coabitazione con forme di assistenza e accompagnamento a distanza; sostegno alle famiglie (domiciliari e a distanza) nel processo di autonomia della persona con disabilità e sviluppo di competenze individuali mediante percorsi e progetti personalizzati, offrendo opportunità di accesso nel mondo del lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica, e fornendo servizi di comunità anche in forma domiciliare.

Art. 2 – OGGETTO DELL’AVVISO

Il percorso di co-progettazione e gestione di cui al presente avviso è diretto a definire congiuntamente ed in modo condiviso con il partner selezionato, mediante l’istituzione di un tavolo di coprogettazione, il progetto esecutivo delle azioni e dei servizi relativi al subinvestimento 1.2. Obiettivo generale del progetto è quello di promuovere la realizzazione di interventi personalizzati al fine di favorire e sostenere l’accesso delle persone con disabilità al mercato del lavoro, anche attraverso l’ausilio delle tecnologie informatiche, rimuovere le barriere di accesso all’alloggio e favorire il miglioramento della qualità della vita delle persone con disabilità. Il progetto prevede la presa in carico di n.12 beneficiari che saranno inseriti all’interno di un percorso finalizzato all’autonomia abitativa e alla formazione professionale e lavorativa. Le attività previste dovranno essere realizzate in due appartamenti idonei alle finalità progettuali dei quali, uno messo a disposizione dal Comune di Barcellona Pozzo di Gotto e uno nella immediata disponibilità dei soggetti aderenti alla co-progettazione ubicato nel territorio dell’ATS/D28.

Le azioni previste dall’Investimento 1.2 sono destinate a persone con disabilità per le quali, nell’ambito del progetto personalizzato può essere intrapreso un percorso di autonomia abitativa e di inserimento lavorativo, in possesso dei seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana, oppure in uno Stato appartenente all’Unione Europea, oppure cittadinanza in uno Stato non appartenente all’Unione Europea per i cittadini muniti di permesso di soggiorno CE ai sensi del D.lgs. n. 286/98 e ss.mm.ii.;
2. Residenza in uno dei comuni compresi nell’ATS/D28 Barcellona Pozzo di Gotto;
3. Età compresa tra i 18 ed i 50 anni con capacità di autodeterminarsi ed esprimere la propria volontà direttamente, ovvero mediante il proprio rappresentante legale;
4. Essere in possesso di certificazione ai sensi della L.104/92 art. 3 comma 1 e 3;
5. Disabilità non determinata da naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità.

L’investimento 1.2 si articola in 3 linee di azione (A-B-C) tra loro interconnesse:

A. Definizione e attivazione del progetto individualizzato: tale linea di intervento è funzionale a individuare gli obiettivi che si intendono raggiungere e i sostegni che si intendono fornire nel percorso verso l’autonomia abitativa e lavorativa, tramite accompagnamento e raccordo con i servizi territoriali, in una prospettiva di lungo periodo e previa valutazione multidimensionale e interdisciplinare dei bisogni della persona con disabilità.

È necessario che le persone con disabilità, anche chi necessita di maggiori o più intensi sostegni, sulla base di progetti personalizzati, possano programmare e realizzare il proprio progetto di vita adulta anche all'esterno del nucleo familiare di origine.

Occorre garantire il protagonismo della persona con disabilità o di chi la rappresenta mediante una valutazione multidimensionale delle condizioni personali e di contesto che coinvolga i servizi, le reti formali e informali del territorio. Il servizio è rivolto a persone con disabilità individuate dall'equipe multidimensionale sulla base di una valutazione personalizzata multidimensionale con la definizione di percorsi personalizzati.

La valutazione multidimensionale è effettuata da una equipe multiprofessionale composta da referenti territoriali socio-sanitari integrata da referenti del Soggetto coprogettante al fine di potenziare la rete territoriale.

Per la realizzazione del progetto dovrà essere costituita una equipe multidisciplinare di rafforzamento e sostegno agli organi istituzionali preposti, composta da uno psicologo, un educatore professionale ed un operatore generico.

B. Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza.

Nel quadro più generale dell'avviato processo di de-istituzionalizzazione e a garanzia di un'ampia possibilità per l'abitare autonomo anche per le persone con disabilità, si intende promuovere soluzioni abitative in co-housing con spazi accessibili organizzati come spazi domestici. Ogni abitazione riproduce le condizioni abitative e relazionali della casa familiare e sarà personalizzata, dotandola di strumenti e tecnologie di domotica e interazione a distanza, in base alle necessità di ciascun partecipante.

Nel rispetto delle misure di sicurezza e di prevenzione dei rischi, devono essere garantiti spazi in cui sia tutelata la riservatezza ed adeguati alla quotidianità e al tempo libero.

In particolare, gli enti-ETS aderenti alla co-progettazione dovranno mettere a disposizione del progetto un bene immobile, costituito da una soluzione abitativa, consistente in un gruppo appartamento, per un minimo di n. 4 e un massimo di n. 6 persone, ubicato sul territorio del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto, capofila dell'ATS/D28. La Struttura deve garantire il rispetto della normativa in materia di eliminazione delle barriere architettoniche ai sensi dell'art. 82 DPR 380/2001. Potranno essere realizzati, dall'ETS, previa autorizzazione dell'Ente e dietro presentazione di idonea documentazione progettuale, eventuali lavori di adeguamento entro e non oltre il termine di gg. 15 dalla consegna del servizio, a carico del finanziamento PNRR, nel rispetto e in conformità delle normative vigenti in materia, tramite procedure ispirate ai principi del Codice degli appalti.

Si precisa che gli interventi previsti dal PNRR sono finalizzati alla:

- ristrutturazione, adeguamento e adattamento di soluzioni abitative come sopra descritte;
- dotazione di strumenti e tecnologie di domotica e interazione a distanza.

Gli interventi di adattamento, adeguamento e ristrutturazione devono rispondere al principio di non arrecare danno significativo all'Ambiente (DNSH), come stabilito nella Circolare n. 32 del 30 dicembre 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Ragioneria



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Generale dello Stato – Unità di Missione NG EU e relativo allegato “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (c.d. DNSH), nel rispetto delle norme relative all’efficientamento energetico in prospettiva di sostenibilità ambientale e sociale.

L’immobile deve essere destinato, in via esclusiva, all’attività oggetto del progetto.

Il target da raggiungere è n. 2 gruppi appartamento per complessivi n. 12 beneficiari con disabilità.

L’immobile, destinato al progetto e nella immediata disponibilità dell’Ente co-progettante, dovrà essere munito delle autorizzazioni necessarie al suo funzionamento.

Altresì, al fine di promuovere l’autonomia abitativa, il Soggetto co progettante dovrà garantire la disponibilità di almeno n. 1 mezzo adibito al trasporto delle persone con disabilità.

La disponibilità dell’immobile di cui sopra ed il possesso di almeno n. 1 mezzo di trasporto per persone con disabilità, costituiscono condizione necessaria alla partecipazione al presente Avviso.

C. Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro anche a distanza.

Tale linea è destinata a realizzare gli interventi previsti nei progetti personalizzati per sostenere l’accesso delle persone con disabilità al mercato del lavoro, attraverso adeguati dispositivi di assistenza domiciliare e le tecnologie per il lavoro anche a distanza e la formazione nel settore delle competenze digitali, per assicurare la loro occupazione, anche in modalità smart working.

Le azioni da intraprendere sono:

- fornitura della strumentazione necessaria per lo svolgimento del lavoro da remoto;
- azioni di collegamento tra servizi sociali, agenzie formative, ASL, servizi per l'impiego ai fini della realizzazione di tirocini formativi, anche in modalità on line.

Art. 3 - DURATA

Tutte le attività finanziate con risorse PNRR M5C2 1.2 dovranno concludersi entro il nuovo termine del 30/06/2026 salvo eventuali ed ulteriori proroghe e/o disposizioni ministeriali.

Le attività progettuali potranno essere sospese o la convenzione risolta prima del suo termine di scadenza, per esaurimento, revoca e\o riduzione o rimodulazione dei fondi disponibili o per cause di forza maggiore, debitamente motivate dal Comune di Barcellona Pozzo di Gotto, capofila del D28.

In ogni caso all’ETS non verrà riconosciuto nessun tipo di indennizzo.

Art. 4 – RISORSE

Per la realizzazione dei servizi oggetto di co-progettazione, le risorse disponibili ,comprehensive di IVA e di qualsiasi onere e quant’altro necessario alla realizzazione progettuale ammontano ad € 315.000,00.

Si precisa che, in ragione della natura giuridica della co-progettazione e del rapporto di collaborazione che si attiva con i partner del Terzo Settore, sono da ricondurre ai contributi disciplinati dall’art. 12 della L. n. 241/1990. Le risorse di cui al precedente articolo messe a disposizione a titolo di contributi non equivalgono a corrispettivi per l’affidamento di servizi a titolo oneroso.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Pertanto, proprio per la sua natura compensativa e non corrispettiva, il finanziamento sarà erogato (alle condizioni e con le modalità stabilite dall'accordo di collaborazione/convenzione) solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati dal soggetto co-progettante.

Art. 5— CORRESPONSABILITÀ E RISORSE AGGIUNTIVE DELL'ETS

In un contesto di amministrazione condivisa gli interventi da attivare sono frutto del concorso di tutti i soggetti, pubblici e di terzo settore, con finalità di interesse generale e sono tutti questi soggetti a ricercare le risorse necessarie per realizzarli. La matrice dell'amministrazione condivisa è stata ben descritta dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 2020 (e ripresa delle linee guida DM n. 72/2021) che la definisce come modello che "non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico".

Non si tratta quindi di semplice trasferimento di risorse dal pubblico al privato per acquisire beni e servizi ma una "messa in comune" di risorse provenienti da diverse parti, di diversa natura, che determinano un effetto moltiplicatore innescato dalla collaborazione.

L'ETS quindi potrà mettere a disposizione risorse aggiuntive proprie (ad es, sede operativa, spazi aggregativi, immobili, personale, risorse finanziarie) da aggregare a quelle di natura pubblica tale che consentano un effettivo aumento dell'efficacia nel raggiungimento degli obiettivi progettuali. A questo scopo le suddette risorse saranno valutate sia sotto il profilo quantitativo in coerenza con il piano economico, sia sotto il profilo qualitativo in coerenza con il raggiungimento degli obiettivi progettuali.

Art. 6 - SOGGETTI AMMESSI ALLA CO-PROGETTAZIONE

Sono ammessi alla coprogettazione tutti i soggetti del Terzo Settore (ETS) che, in forma singola o associata, siano interessati a collaborare con il Comune di Barcellona Pozzo di Gotto per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi precedentemente indicati. Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi definiti dall' art. 4 del D.lgs. 117/2017 "Codice del terzo settore" e iscritti nel RUNTS.

Sono ammesse proposte progettuali presentate da parte di più soggetti costituiti o che intendano costituirsi in Raggruppamento Temporaneo di Impresa (RTI) Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) o che sottoscrivano tra loro un accordo di collaborazione per la realizzazione del progetto, indipendentemente dalla forma giuridica dell'atto che costituisce il rapporto di collaborazione, nello stesso devono essere individuati i soggetti che costituiscono il partenariato; le attività prevalenti di ciascun partner e deve essere individuato il capofila al quale saranno demandati tutti i rapporti.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni del presente Avviso, le seguenti prescrizioni:

- a) se l'ATS o RTI è già costituita, dovranno allegare all'istanza di partecipazione il relativo atto costitutivo, redatto nella forma della scrittura privata autenticata, applicando, in quanto compatibile, la disciplina dell'art. 68, commi 5 e 6 del D.Lgs n. 36/2023. Se invece non è ancora stata costituita, dovrà essere allegata una dichiarazione, in carta semplice e sottoscritta da tutti i partecipanti, dell'intenzione di costituirsi con espressa indicazione dell'impresa designata capogruppo e mandataria e specificando le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli ETS;
- b) nel caso in cui l'ATS/RTI risulti affidatario dell'attività oggetto della presente procedura, la formale costituzione in ATS o RTI dovrà avvenire entro e non oltre l'inizio giorni delle attività progettuali.
- c) l'istanza di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al legale rappresentante dell'ETS designato quale Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile;
- d) la partecipazione dei concorrenti in più di un raggruppamento, ovvero in forma individuale qualora partecipino alla presente procedura in raggruppamento può comportare l'esclusione degli stessi qualora sussistano rilevanti indizi tali da far ritenere che le proposte siano imputabili ad un unico centro decisionale, fatta salva la possibilità, per il concorrente, di dimostrare che tale circostanza non ha influito sulla presente procedura né è idonea a incidere sulle capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- e) nel caso di partecipazione di ETS riuniti in forma associata, i requisiti di carattere generale sotto indicati devono essere posseduti e dichiarati da tutti i soggetti componenti l'ATS o RTI.

Indipendentemente dalla forma giuridica dell'atto che costituisce il rapporto di collaborazione, nello stesso devono essere individuati i soggetti che costituiscono il partenariato, le attività prevalenti di ciascun partner e deve essere individuato il capofila al quale saranno demandati tutti i rapporti.

Art. 7 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

È fatto divieto ai soggetti candidati di partecipare alla presente selezione di co-progettazione in più di una forma associata di concorrenti, ovvero di partecipare alla co-progettazione anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla co-progettazione medesima in una forma associata di concorrenti/raggruppamento pena l'esclusione di tutti gli operatori.

I soggetti partecipanti alla coprogettazione devono impegnarsi a realizzare il progetto in aderenza al principio DNSH, ovvero "non arrecare un danno significativo", agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 ed ai principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale e comunitaria, con particolare riguardo alla protezione e valorizzazione dei giovani ed alla parità di genere e nel rispetto della legge 68/99.



I soggetti che intendono essere formalmente parte del Tavolo di Co-progettazione oggetto del presente Avviso devono possedere, a pena esclusione, i seguenti requisiti:

A) REQUISITI GENERALI:

Sono ammessi alla presente procedura i soggetti aventi finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo statuto o da analogha documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto partecipante che siano:

Possono presentare domanda di partecipazione gli ETS (Enti del Terzo Settore) come descritti all'art. 4 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore.

È ammessa la partecipazione in forma singola (ETS) o in Associazione Temporanea di Scopo (ATS), costituita o costituenda. È necessario che l'ETS (in forma singola), o tutti i componenti dell'ATS (Associazione Temporanea di Scopo), possieda/no i seguenti requisiti soggettivi:

- ✓ essere formalmente costituito (nell'atto costitutivo e nello Statuto deve risultare espressa previsione dello svolgimento di attività e servizi a favore di terzi analoghi a quelli oggetto del presente Avviso di co-progettazione) o, in caso di ATS non costituita, di impegnarsi a costituirsi prima della sottoscrizione della convenzione;
- ✓ essere iscritti al RUNTS da almeno sei mesi a far data dalla pubblicazione del presente Avviso;
- ✓ iscrizione alla Camera di Commercio se dovuta;
- ✓ non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del D.Lgs. n.198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della L. 246/2005", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- ✓ non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tra l'Ente e l'iniziativa di cui all'Avviso di che trattasi e che nessuna delle persone in organico o con rapporti di collaborazione professionale con l'organismo si trova nelle condizioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lg. 165/2001;
- ✓ osservare ed applicare integralmente il trattamento economico e normativo previsto dal CCNL e rispettare tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime;
- ✓ essere in possesso di partita IVA e/o codice fiscale;
- ✓ essere in possesso dei requisiti indicati nell'art. 94 e seguenti del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023), applicato per analogia;
- ✓ prevedere nel proprio Statuto servizi analoghi a quelli previsti nel presente Avviso.

Si richiama quanto previsto all'art.76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi contenute. I predetti requisiti devono essere posseduti da tutti i Soggetti partecipanti, a prescindere dalla modalità di partecipazione.



B) REQUISITI SPECIALI (requisiti di capacità tecnico professionale):

i soggetti partecipanti devono possedere al proprio interno personale qualificato, coerentemente con gli interventi descritti che si intendono attuare e, nello specifico, sono richiesti i seguenti requisiti:

- Esperienza almeno biennale, maturata nell'ultimo quinquennio, nello svolgimento di servizi analoghi a quelli degli interventi per i quali si avanza proposta di coprogettazione. Per servizi analoghi si intendono servizi ed interventi rivolte a persone con disabilità;
- Disponibilità immediata appartamento, coerentemente con quanto esplicitato nell'art 2;

Il possesso dei requisiti dovrà essere dichiarato dal legale rappresentante pro-tempore del richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 producendo un elenco dei servizi svolti, comprendente i committenti, gli importi, il periodo di esecuzione, l'oggetto del contratto;

C) REQUISITI SPECIALI (requisiti di capacità economico finanziaria):

- possesso di un fatturato minimo complessivo maturato nell'ultimo triennio pari almeno al valore economico della proposta avanzata a comprova della solidità economico – finanziaria, dimostrabile mediante presentazione di copia degli ultimi 3 bilanci e comunque ogni ulteriore atto e/o documento utile a comprovare il possesso di tale requisito.

I requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico professionali devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso.

Il possesso dei requisiti dovrà essere auto dichiarato dal legale rappresentante pro tempore del richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Il beneficiario economico del progetto è il soggetto capofila che è responsabile dell'attuazione del progetto e mantiene il coordinamento delle azioni previste. L'Amministrazione interagisce esclusivamente con il soggetto capofila e, pertanto, rimane estranea da ogni tipo di accordo, anche economico, che dovesse incorrere tra il capofila e i partner.

Art. 8 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E CAUSE DI ESCLUSIONE

Per partecipare alla selezione, il concorrente dovrà far pervenire al Comune di Barcellona Pozzo di Gotto, esclusivamente per via telematica, utilizzando esclusivamente gli allegati A- B C, pena l'inammissibilità dell'offerta, **entro e non oltre giorno 04 maggio 2026**, inviando una Pec con oggetto "Settore II- Servizio 1 - Avviso di co-progettazione progetto PNRR M5C2I 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità" al seguente indirizzo: comunebarcellonapdg@postecert.it – contenente i seguenti allegati:

- Allegato A - domanda di partecipazione alla procedura;
- Allegato B – Proposta progettuale preliminare;
- Allegato C – Dichiarazione di disponibilità dell'alloggio



Nel caso in cui la proposta sia presentata da un partenariato, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dai rappresentanti legali di tutti i soggetti proponenti pena l'inammissibilità della domanda di partecipazione. Alla domanda deve essere allegata copia del documento d'identità del sottoscrittore/dei sottoscrittori, se non sottoscritta digitalmente.

Ciascun soggetto proponente può presentare una sola proposta progettuale. Il divieto sussiste anche se le ulteriori proposte sono presentate in partenariato con altri soggetti, pena l'inammissibilità di tutte le proposte progettuali in cui figura lo stesso soggetto. Allo stesso modo,

ogni partenariato può presentare una sola proposta progettuale. Inoltre, i soggetti capofila o partner non possono partecipare a più partenariati, pena l'esclusione.

Art. 9 - CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ/ESCLUSIONE

Sono considerate inammissibili - e quindi comunque escluse dalla valutazione – le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte: a) pervenute oltre il termine stabilito all'art. 8 del presente Avviso;

- b) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati a o prive dei requisiti di partecipazione stabiliti dall'art. 6 del presente Avviso;
- c) prive della documentazione richiesta ai sensi dell'Art. 8 del presente Avviso;

Il RUP coadiuvato da un gruppo di lavoro, decorsi i termini per la manifestazione di interesse in oggetto, procederà alla verifica dei requisiti di ordine generale e speciale;

Una commissione di valutazione, appositamente nominata, in possesso di adeguate competenze tecnico-professionali, quindi, procederà alle operazioni di valutazione e attribuzione dei punteggi delle proposte progettuali dei soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'Art. 7.

Le proposte progettuali dovranno essere formulate in modo sintetico (massimo 12 facciate, esclusi eventuali allegati), illustrando in maniera organica, coerente, dettagliata i contenuti corrispondenti ai criteri di valutazione indicati nella seguente tabella:



<i>Criteria di valutazione</i>	<i>punteggio MAX 100</i>
<p>Descrizione dettagliata delle modalità organizzative proposte con riferimento alle Azioni A, B e C oggetto del presente Avviso</p> <p><i>Punteggio massimo: 30</i></p>	<p>6=basso 12=sufficiente 18=discreto 24=buono 30=ottimo</p>
<p>Elementi di qualità, originalità ed eventuali azioni innovative</p> <p><i>Punteggio massimo: 10</i></p>	<p>1=basso 4=sufficiente 6=discreto 8=buono 10=ottimo</p>
<p>Risorse che i soggetti proponenti intendono investire nella co-progettazione e nella gestione degli interventi per incrementare il valore del progetto (materiali, strumentali, umane) da mettere a disposizione del presente progetto</p> <p><i>Punteggio massimo: 15</i></p>	<p>3=basso 6=sufficiente 9=discreto 12=buono 15=ottimo</p>
<p>Radicamento sul territorio e potenziali sinergie mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con enti pubblici e realtà del terzo settore , impegnati in ambiti di interesse sociale coerenti con la tematica oggetto dell'Avviso</p> <p><i>Punteggio massimo: 10</i></p>	<p>1=basso 4=sufficiente 6=discreto 8=buono 10=ottimo</p>
<p>Rilevanza delle competenze ed esperienze (Capacità, competenze e comprovate esperienze, nell'organizzazione e gestione di servizi ed interventi della coprogettazione)</p> <p><i>Punteggio massimo: 10</i></p>	<p>1=basso 4=sufficiente 6=discreto 8=buono 10=ottimo</p>
<p>Risorse e/o servizi aggiuntivi: si valuterà l'evidenza delle risorse finalizzate a dare valore aggiunto alla proposta progettuale.</p> <p><i>Punteggio massimo: 10</i></p>	<p>1=basso 4=sufficiente 6=discreto 8=buono 10=ottimo</p>
<p>Soluzione abitativa: valutazione della risorsa maggiormente rispondente alle finalità progettuali</p> <p><i>Punteggio massimo: 15</i></p>	<p>3=basso 6=sufficiente 9=discreto 12=buono 15=ottimo</p>



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Conclusa la fase di valutazione con l'individuazione del/i soggetto/i con il punteggio complessivo più elevato con il quale/i si procederà a sviluppare l'attività di co-progettazione condivisa con la possibilità di apportare variazioni all'idea progettuale presentata in fase di manifestazione di interesse, con l'obiettivo di giungere ad un progetto condiviso e definitivo degli interventi e delle attività.

Terminata la fase di co-progettazione e dettagliato il progetto definitivo, l'ETS selezionato, sarà invitato alla stipula di un'apposita Convenzione per la regolamentazione dei reciproci rapporti tra le parti. La Convenzione regolerà i rapporti tra l'Ente e l'ETS per la realizzazione degli interventi, delle attività oggetto di co-progettazione nella loro versione definitiva e di tutti gli obblighi progettuali necessari alla sua realizzazione, alla liquidazione dei corrispettivi e alla successiva rendicontazione.

Art. 11 – PRINCIPI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Il presente Avviso verrà pubblicato sull'home page del sito istituzionale del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto- www.comune.barcellona-pozzo-di-gotto.me.it

Art. 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La partecipazione alla presente procedura, mediante invio della domanda, comporta consenso del candidato al trattamento dei suoi dati personali. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 ed in relazione alle informazioni di cui si entrerà in possesso, si informa che: il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della procedura di manifestazione di interesse e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; i dati potranno essere comunicati a qualsiasi altro soggetto terzo, qualora detta comunicazione sia obbligatoria in forza di legge, ivi incluso l'ambito di prevenzione/repressione di qualsiasi attività illecita; il conferimento dei dati per le finalità di cui al primo punto sono obbligatori in quanto rispondono alla necessità di ottemperare ad obblighi normativamente stabiliti in tema di procedimenti ad evidenza pubblica relativi all'affidamento dei contratti di appalto.

Art. 13 - ALTRE INFORMAZIONI

L'Ente si riserva la facoltà di interrompere o annullare, in qualsiasi momento, la presente procedura, senza che ciò comporti alcuna pretesa da parte dei candidati. In ogni caso, lo svolgimento della procedura comparativa non obbliga al conferimento del servizio e non impegna l'Ente in alcun modo.

L'eventuale revoca del finanziamento comporterà l'annullamento della procedura e nessuna pretesa potrà essere avanzata, anche in seguito all'avvenuta pubblicazione ed approvazione della graduatoria.

La revoca del finanziamento, comporterà la decadenza automatica dell'incarico conferito, salvo gli adempimenti necessari alla rendicontazione delle somme ricevute.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta accettazione delle condizioni previste dal presente Avviso.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Art. 14 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è individuato nella Sig.ra Maria Rosaria Calabrese, Istruttore amministrativo del Settore II-Servizio 1.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'indirizzo email: servizi.sociali@comune.barcellona-pozzo-di-gotto.me.it

Art. 15 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa.

Lì 24 aprile 2026

La Dirigente
Dott.ssa Marina Lo Monaco